

Esce il primo libro di poesie del dott Antonio Mennella edito dalla Pro Casamicciola

Rimembranze e rime, una raccolta fatta non solo di ricordi

Suggerzioni fugaci che durano l'attimo di un respiro, ma che si imprimono indelebili nella memoria, con forza evocativa, con la brutalità che solo le verità dalle quali spesso si vuole scappare sanno produrre.

L'intero ricavato dell'opera andrà devoluto a favore della parrocchia di Santa Maria Maddalena. È Natale, è tempo di festa, tempo di auguri ma anche tempo di buone azioni e soprattutto parlando in termini commerciali di nuovi lanci al cinema ed in libreria. Se poi le due cose si coniugano in una sola tanto meglio.

Il Dottor Antonio Mennella ad esempio in occasione dell'uscita del suo primo libro ha voluto devolvere l'intero ricavato delle vendite a favore della parrocchia cittadina il cui parroco Don Vincenzo da tempo rincorre buon samaritani o semplicemente uomini di buona volontà per poter racimolare una congrua somma per poter finanziare il rifacimento del vetusto impianto elettrico del cespite comunale. E quale opera se non una raccolta di Rimembranze e Rime per fare da sponsor e sostenitore.

Le poesie e i pensieri di Antonio Mennella si sentono sotto la pelle, si assaporano nell'immediatezza del momento, nell'attimo fulmineo in cui la mente li coglie e li fa propri. Sono suggestioni fugaci che durano l'attimo di un respiro, ma che si imprimono indelebili nella memoria, per la loro forza evocativa, per la brutalità con cui talvolta esprimono verità dalle quali spesso si vuole scappare. La raffinatezza intellettuale delle parole forbite nell'uso dialettale, talvolta dure e dirette di questo autore è chiaramente identificabile fin dal primo brano, "29 Gennaio 1958". Il Mennella affida al potere della parola tutto il carico di significati che vuole trasmettere, creando così qualcosa di assolutamente originale, unico. Innovativa è anche la disposizione dei pensieri: una sorta di diario, nel quale sembra che l'autore abbia lasciato ciò che il suo cuore in quel momento gli ha dettato; proprio la posizione apparentemente discordante dei periodi sottolinea l'impulsività e la passionalità delle parole, scandendone perfettamente il ritmo e la musicalità. Leggere queste poesie (con prefazione dello stesso autore che con questo ha voluto evitare di essere assecondato come i pazzi) è come incamminarsi con una fatica meravigliata e scetticamente caritatevole per i sentieri tortuosi della vita, facendo del proprio cuore la cassa di risonanza essenziale e viscerale che vibra al mistero dei nostri passi, dei nostri incontri, dei nostri nodi relazionali scelti e non scelti.

C'è dunque una forza del punto di vista che emoziona come solo sa fare la poesia, senza risposte assolute ma indicando brecce inaspettate nel nostro andare. La direzione immutabile che dà valore al percorso umano, per quanto a volte appaia dolorosamente assurdo o ci sorprenda con la bellezza "ingenua" che non ha bisogno di domande.

Antonio Mennella è nato e risiede a Casamicciola Terme è medico e si occupa un po' per vizio un po' per tradizione di poesia e di arte. Questo suo primo libro di poesie nato forse dopo il

grande successo delle sue rime su Casamicciola ed il tempo che fu servirà anche da pretesto per la raccolta di fondi da devolvere a favore della Parrocchia di Santa Maria Maddalena, ma servirà soprattutto a chi in questo clima festoso vorrà rituffarsi tra i ricordi e tra la gente di un paese che è stato e che in fondo grazie ai ricordi un po' lo sarà ancora. A tutti loro me lo consenta il dottore vorrei dedicare "Solo Stanotte".

STANOTTE E' UNA NOTTE DI QUELLE
CHE NON POSSO STARE A DORMIRE
ED ESCO A GUARDARE LE STELLE,
SPERANDO DI RIUSCIRE A CAPIRE,

MA DAVANTI AL GRANDE MISTERO
MI SCOPRO SEMPRE BAMBINO E
ASPETTO CHI PORTA L'AMORE
COL DONO DEL PANE E DEL VINO!

STANOTTE è UNA NOTTE SPECIALE
CHE IL PROFUGO GIUNGA ALLA META
PERCHE' LA SUA BARCA SUL MARE
LA GUIDA UNA STELLA COMETA,

E SOTTO QUEL RAGGIO DI LUCE
OGNI UOMO SI SENTE PIU' UGUALE,
VEDENDO PRECISO IL CONFINE
CHE E' POSTO TRA IL BENE E IL MALE!

STANOTTE E' UNA NOTTE UN PO'
STRANA MI SEMBRA ASSOPITA LA TERRA,
CULLATA DA UN FLEBILE CANTO
CHE HA SPENTO OGNI VENTO DI GUERRA!

STANOTTE E' UNA NOTTE DI QUELLE
CHE E' BELLO TORNARE BAMBINO
E IL CUORE CHE AVEVI DI PIETRA
SALTELLA SUL CALDO CUSCINO
E ASPETTI CHE ARRIVI QUEL VECCHIO

CHE DICONO PORTI I REGALI:
UN POCO DI PACE E SPERANZA
DI GIORNI MIGLIORI, NORMALI!

STANOTTE è UNA NOTTE DI QUELLE
CHE NON CE NE STA UN'ALTRA UGUALE,
PECCATO CHE SOLO STANOTTE
E NON TUTTI I GIORNI E' NATALE